



MUSIKÈ 2022 Undicesima edizione

Lunedì 16 maggio, ore 21.00
Padova, Auditorium Pollini

Giuseppe Albanese pianoforte
Invito alla danza

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria
sul sito www.rassegnamusike.it

Per informazioni
info@rassegnamusike.it
www.rassegnamusike.it

Invito alla danza

Il pianista Giuseppe Albanese, per la prima volta a Padova, eseguirà alcune celebri trascrizioni dei classici orchestrali del balletto

Musikè, la rassegna di musica, teatro, danza promossa e organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, prosegue all'insegna della musica classica **lunedì 16 maggio** alle ore 21.00 all'**Auditorium Pollini** di **Padova**, con il recital ***Invito alla danza*** del pianista **Giuseppe Albanese**, ospite **per la prima volta a Padova**.

Il programma del recital riprende la selezione di **trascrizioni per pianoforte di celeberrime pagine orchestrali per balletto** che **Albanese ha inciso** per l'etichetta di riferimento della musica classica, **la Deutsche Grammophon**: la Suite dallo *Schiaccianoci* di Tchaikovsky, trascritta da Michail Pletnev, e la Suite dall'*Uccello di fuoco* di Stravinsky, trascritta da Guido Agosti, saranno incorniciate dal brano di Weber che dà il titolo al concerto, *Invito alla danza*, e da *La Valse* di Ravel, due brani che nascono entrambi come brani originali per pianoforte.

Il pianoforte sarà lo **Steinway grancoda** che la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha acquistato per metterlo a disposizione della città di Padova tramite gli Amici della Musica.

Già vincitore del Premio Venezia nel 1997 (assegnatogli all'unanimità dalla giuria presieduta da Roman Vlad) e Premio speciale per la miglior esecuzione dell'opera contemporanea al Concorso Busoni di Bolzano, Albanese ha vinto nel 2003 il primo premio al Vendome Prize, con finali a Londra e Lisbona: un evento definito da *Le Figaro* «il concorso più prestigioso del mondo attuale».

Al virtuosismo pianistico Albanese unisce una non comune capacità oratoria. **Nel corso del concerto il pianista converserà con il pubblico**, in modo da presentare nella forma più completa questo suo programma che è un omaggio alla danza e insieme un omaggio alla nobile arte della trascrizione.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito **www.rassegnamusike.it**

Per informazioni

info@rassegnamusike.it

www.rassegnamusike.it

Profilo

GIUSEPPE ALBANESE

È tra i pianisti più richiesti della sua generazione. Il debutto con l'etichetta Deutsche Grammophon risale al 2014: un *concept album* dal titolo *Fantasia*, con musiche di Beethoven, Schubert e Schumann. Segue nel 2015 il secondo album DG, *Après une lecture de Liszt*, interamente dedicato al compositore ungherese. Nel marzo 2016 Decca Classics inserisce nel box con l'opera omnia di Bartók (32 CD) la sua registrazione in prima mondiale del brano *Valtogatok* ('Variazioni').

È regolarmente invitato per recital e concerti con orchestra nei più autorevoli contesti internazionali, come il Metropolitan Museum, la Rockefeller University e la Steinway Hall di New York; l'Auditorium Amijai di Buenos Aires; il Cenart di Mexico City; la Konzerthaus di Berlino; la Laeishalle di Amburgo; la Philharmonie di Essen; il Mozarteum di Salisburgo; l'Academy di St. Martin in the Fields e la Steinway Hall di Londra; la Salle Cortot di Parigi; la Filarmonica di San Pietroburgo; la Filharmonia Narodowa di Varsavia; la Filarmonica Slovena di Lubiana; la Fondazione Gulbenkian di Lisbona. Ha collaborato con direttori del calibro di Christian Arming, John Axelrod, James Conlon, Lawrence Foster, Dmitri Jurowski, Fabio Mastrangelo, Anton Nanut, Daniel Oren, Donato Renzetti, Hubert Soudant, Pinchas Steinberg, Michel Tabachnik, Jeffrey Tate, Jurai Valcuha, Jonathan Webb.

Di particolare rilievo gli inviti al Winter Arts Square di Yuri Temirkanov a San Pietroburgo, al Castleton Festival di Lorin Maazel (USA), al Festival Internazionale di Brescia e Bergamo e al MiTo SettembreMusica, alla Biennale Musica di Venezia, al Tiroler Festspiele di Erl, al Festival di Colmar, al Festival "En Blanco y Negro" di Mexico City, al Festival di Sintra (Portogallo) e al Tongyeong Festival (Corea del Sud).

In Italia ha suonato per tutte le più importanti stagioni concertistiche, incluse quelle dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e della RAI di Torino, e in tutti

i più importanti teatri. Negli ultimi tempi si è distinto per essere stato invitato a suonare in ben dodici delle tredici fondazioni liriche italiane: il Petruzzelli di Bari, il Comunale di Bologna, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Verdi di Trieste, la Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, il Regio di Torino.

Prima di *Fantasia e Après une lecture de Liszt*, Albanese ha riscosso un particolare successo con il CD monografico dedicato a Debussy e uscito a gennaio 2012 con il mensile *Amadeus* in occasione dell'anniversario dei 150 anni dalla nascita del compositore francese. Il disco *1900 – Yearbooks of 20th Century Piano*, con musiche di Skrjabin, Szymanowski, MacDowell e la prima registrazione assoluta delle *Variazioni* di Bartók, è stato recensito come CD del mese dal mensile *Suonare News* e con 5 stelle sia nel giudizio tecnico che nel giudizio artistico da *Amadeus*.

Già vincitore del Premio Venezia nel 1997 (assegnato all'unanimità dalla giuria presieduta da Roman Vlad) e Premio speciale per la miglior esecuzione dell'opera contemporanea al Concorso Busoni di Bolzano, Albanese ha vinto nel 2003 il primo premio al Vendome Prize (presidente di giuria Sir Jeffrey Tate) con finali a Londra e Lisbona: un evento definito da *Le Figaro* «il concorso più prestigioso del mondo attuale».

Albanese è laureato in Filosofia col massimo dei voti e la lode (con dignità di stampa della tesi sull'estetica di Liszt nelle *Années de Pèlerinage*) e a soli 25 anni è stato docente a contratto di Metodologia della comunicazione musicale all'Università di Messina. Attualmente insegna pianoforte al Conservatorio Tartini di Trieste.

Musikè è una rassegna promossa e organizzata dalla
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Programmazione artistica e coordinamento
Alessandro Zattarin

Supporto organizzativo
Claudio Ronda

Ufficio Stampa
Studio Pierrepi

Alessandra Canella – 348.3423647: canella@studiopierrepi.it
Giuseppe Bettiol – 349.1734262: comunicati@giuseppebettiol.it
www.studiopierrepi.it